

*Art. 6. Esclusione per inidoneità  
a produrre rifiuti*

PARERE AUTENTICO

1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come, a titolo esemplificativo:

a) omissis;

b) le unità immobiliari per le quali sia comprovato l'assoluto inutilizzo delle utenze attive; il contribuente dovrà autocertificare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sussistenza del requisito di cui sopra e dovrà produrre la documentazione giustificativa entro la fine del mese di febbraio dell'anno successivo, pena la decadenza dal beneficio;

c) omissis;

d) omissis

e) omissis

f) omissis;

g) omissis;

h) omissis;

i) omissis.

2. omissis.

3. omissis.

Per l'anno 2013, essendo variata la normativa relativa al computo dell'inutilizzo delle utenze che fino al 2012 prevedeva anche la possibilità di registrare consumi minimi e non avendo potuto avvisare l'utenza in tempo utile affinché la stessa provvedesse, l'assoluto inutilizzo delle utenze può essere riconosciuto anche a fronte del permanere di consumi minimi che vengono stabiliti in  
Energia elettrica: Kw annui 250  
Acquedotto. Mc. Annui 20

**Art. 13. Occupanti le utenze domestiche**

1. omissis

2. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti o tenute a disposizione dai residenti (seconde case), per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello indicato dall'utente o, in mancanza, si tiene conto della seguente tabella di deduzione presuntiva:

**Tabella di deduzione presuntiva del parametro numero componenti il nucleo familiare dal parametro superficie abitazione**

<b>Superficie abit. in mq</b>	<b>Nr. Componenti il nucleo familiare</b>
fino a 50	1
da 51 a 75	2
da 76 a 100	3
da 101 a 125	4
da 126 a 150	5
da 151	6

Resta ferma la possibilità per il Comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza.

3. omissis

4. omissis

5. omissis.

6. Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al primo gennaio dell'anno di riferimento o, per le nuove utenze, alla data di apertura. Le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente, fermo restando il recupero del maggiore tributo dovuto a partire dalla data della variazione. Il minore importo dovuto per le variazioni in diminuzione, determinato a partire dalla data della variazione, è compensato a conguaglio con il tributo dovuto per l'anno di riferimento. La variazione verrà computata a bimestre, come definito dal precedente Art. 11.

In sede di accertamento l'applicazione delle risultanze anagrafiche non potrà comunque eccedere il limite previsto dalla normativa in materia di certificazione di idoneità abitativa che attualmente è:

<b>SUPERFICIE PER ABITANTE</b>	
1 abitante	14 mq.
2 abitanti	28 mq.
3 abitanti	42 mq.
4 abitanti	56 mq.
5 abitanti	66 mq.
6 abitanti	76 mq.

Nel caso in cui le variazioni sono registrate in tempo utile affinché gli uffici possano provvedere, gli stessi possono darne efficacia sin dall'anno tributario nel corso del quale vengono registrate.

*Art. 14. Classificazione delle  
utenze non domestiche*

1. Le utenze non domestiche sono suddivise nelle categorie di attività indicate nell'allegato B.

2. L'inserimento di un'utenza in una delle categorie di attività previste dall'allegato B viene di regola effettuata sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall'ISTAT relativi all'attività principale o ad eventuali attività secondarie, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta.

3. omissis

4. La tariffa applicabile è di regola unica per tutte le superfici facenti parte del medesimo compendio.

5. Sono tuttavia applicate le tariffe corrispondenti alla specifica tipologia d'uso alle superfici con un'autonoma e distinta utilizzazione, purché di estensione rilevante.

6. omissis.

7. omissis.

Al fine di meglio identificare le attività nelle categorie previste dall'allegato B) si allega, alla voce Allegato C) la TABELLA ESPLICATIVA che gli uffici devono utilizzare per identificare classificazioni incerte.

Per compendio si intende facenti parte di un unico immobile o comunque di più immobili attigui o che si affacciano in un'unica corte.

Per estensione rilevante si intende superiore al 20% dell'estensione complessiva.

### *Art. 32. Accertamento*

1. omissis

2. omissis

3. Qualora le somme complessivamente indicate negli avvisi, comprese le sanzioni e gli interessi applicabili, siano superiori a € 1.000 il contribuente può richiedere, non oltre il termine di versamento, una rateazione sino ad un massimo di 8 rate, da versare periodicamente, entro il limite massimo di 18 mesi dalla concessione della dilazione di pagamento, oltre agli interessi di cui all'articolo 36. L'utente decade dalla rateazione nel caso di ritardo superiore a trenta giorni nel versamento anche di una sola rata.

4. Per importi superiori a € 15.000,00 la concessione della dilazione di versamento è subordinata al deposito di una fideiussione bancaria o assicurativa di pari valore.

5. omissis

6. omissis

Per "avvisi" di cui al comma 3, si intendono anche gli inviti di pagamento previsti all'art. 34, comma 1 e gli avvisi di accertamento di cui all'art. 34, comma 3.

*Art. 43. Disposizioni vigenti per  
l'anno 2013*

1. Il tributo deve essere pagato in 2 rate scadenti nei mesi di ottobre e dicembre.

2. Il pagamento della maggiorazione per i servizi indivisibili è effettuato in base alla misura standard di euro 0.30 per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al pagamento dell'ultima rata.

Le utenze per le quali sono previste agevolazioni tariffarie ai sensi dell'art. 23 del presente regolamento, avendo potuto ricevere l'avviso solo ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio comunale delle relative agevolazioni, possono versare entrambe le rate entro la scadenza dell'ultima rata che per il 2013, al fine di contemperare la scadenza del pagamento con il pagamento della maggiorazione per i servizi indivisibili da versare allo Stato è fissata al 16 dicembre.



# COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –  
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 54 del 13/11/2013

**OGGETTO: REGOLAMENTO TARES. PARERE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE AUTENTICA.**

L'anno duemilatredecim, addì tredici del mese di novembre alle ore 19:00, nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BONOMELLI MAURO	X		8	BERTONI MARCO	X	
2	RINALDI PATRICK		X	9	BAIGUINI LORENZO	X	
3	BONADEI ANDREA	X		10	BONALDI GIANPIETRO	X	
4	CAPITANIO MARIA GRAZIA		X	11	BETTOLI LUIGI	X	
5	BAIGUINI FEDERICO	X		12	MARTINELLI GIAN PIETRO	X	
6	AZZARINI ERNESTO	X		13	PEZZUTTI PIETRO FRANCESCO		X
7	BOTTICCHIO VALENTINO VALTER	X					

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Barberi Frandanisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Mauro Bonomelli**, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

## **OGGETTO: REGOLAMENTO TARES. PARERE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE AUTENTICA.**

Alle ore 19,11 entra in aula L'Assessore Rinaldi, presenti n. 11 Consiglieri.

Alle ore 19,15 entra in aula l'Assessore Capitanio, risultano presenti n. 12 Consiglieri

Escono dall'aula alle 20,31 i Consiglieri (Bonaldi, Bettoli, Baiguini ed Azzarini) presenti n. 8

Rientrano i Consiglieri Baiguini, Bettoli ed Azzarini alle ore 20,33 presenti n. 11

Relaziona l'Assessore Bonadei precisando che trattasi di chiarimenti a favore del cittadino.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce;

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che la votazione ha avuto il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11  
Consiglieri Votanti n. 9  
Consiglieri Favorevoli n. 9  
Consiglieri Contrari n. /  
Consiglieri astenuti n. 2 (Bettoli e Martinelli)

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione n. **70 del 07/11/2013** riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva e separata votazione, unanime e palese, che ha dato il seguente esito:  
Consiglieri Presenti n. 11  
Consiglieri Votanti n. 9  
Consiglieri Favorevoli n. 9  
Consiglieri Contrari n. /  
Consiglieri astenuti n. 2 (Bettoli e Martinelli)

## **Proposta di Deliberazione N° 70 del 07/11/2013**

PREMESSO che con propria precedente deliberazione n. 27 assunta in data 29 luglio 2013 si è provveduto ad approvare il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) composto da n.43 articoli e 2 allegati;

ATTESO che in sede di applicazione di detto Regolamento l'ufficio Tributi ha segnalato delle difficoltà applicative con la conseguente necessità di demandare all'organo consiliare che ha emanato lo stesso regolamento alcune decisioni che non possono essere ricondotte all'autonomia gestionale;

RITENUTO pertanto opportuno esprimersi in merito con parere autentico al fine di definire gli indirizzi applicativi entro cui l'ufficio tributi può attenersi nell'applicazione dello stesso Regolamento;

ESAMINATO l'allegato schema che propone le parti del Regolamento che hanno evidenziato problematiche applicative e, a fronte , il testo del parere autentico;

ACQUISITO:

- il parere favorevole della Commissione Statuto e Regolamenti espresso in data 11/11/2013;

RICHIAMATO il D.Lgv n. 267/2000;

### **PROPONE**

1. Di approvare, per i motivi in premessa citati, il parere autentico interpretativo del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) come emergente nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. Di dare atto che il parere è espresso al fine di definire gli indirizzi applicativi entro cui l'ufficio tributi può attenersi nell'applicazione dello stesso Regolamento .
3. Di dichiarare con successiva e separata votazione, unanime e palese, come da esito sotto indicato, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO  
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Atto Firmato Digitalmente

---